

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GALILEO GALILEI" SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
- 4 MAG. 2021
PROT. N. <u>7485/A07</u>

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE
 di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
"GALILEO GALILEI"

Via Venezia, 15 - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

Telefoni: Presidenza 085/4465709 - Segreteria/Fax 085/4461242
 Cod. fisc.: 80003380690 - Cod. mec.: CHIC811006 - Cod. univoco: UF4F54

Sito web: <http://istitutocomprensivosgt.edu.it> - E-mail: chic811006@istruzione.it - P. cert.: chic811006@pec.istruzione.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 4 maggio 2021 preso l'ufficio di Presidenza nel plesso della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "G.Galilei" di San Giovanni Teatino, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegua l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

CONVENUTO che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti,

tra la delegazione di parte pubblica, Dirigente Scolastico prof.ssa Di Tecco Francesca e i rappresentanti provinciali della RSU e delle O.O.SS., FLC/CGIL, CISL, GILDA, SNALS, UIL SCUOLA, firmatarie del CCNL

SI STIPULA

il seguente contratto integrativo dell'ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "G.GALILEI" DI SAN GIOVANNI TEATINO

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di San Giovanni Teatino (CH).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018-2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica i nominativi al Dirigente. Qualora sia necessario, i rappresentanti possono essere designati anche all'interno del restante personale in servizio; i rappresentanti rimangono in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente, d'intesa con la RSU indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 34 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti

RSU.

- nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, (nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità) nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 9 La comunità educante

La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs. 297/94.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ipotesi di CCNI sulla DDI nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza gli impegni dei docenti restano quelli afferenti al piano delle attività deliberato al collegio dei docenti

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 10 – Attività sindacale

1. La RSU e le OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale per ciascun plesso dell'Istituto e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

[Handwritten signature]

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative dispongono altresì di un apposito spazio sul sito web d'Istituto denominato "Albo sindacale". La pubblicazione in tale spazio a cura del personale autorizzato su richiesta degli interessati che si assumono la responsabilità di quanto pubblicato.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato presso la sede centrale, in Via Venezia n. 15, da individuare anche sulla base di specifiche esigenze di capienza, di eventuali dotazioni e dell'orario di svolgimento dell'attività; in alternativa, per motivi di sicurezza, possono utilizzare la palestra della Scuola Primaria di Via Chieti, per attività che prevedano la partecipazione di un numero di lavoratori superiore a quello che può essere ospitato nei locali di Via Venezia. RSU e OO.SS. concorderanno con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dei locali utilizzati.
5. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 11 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati la modalità di svolgimento (in presenza o online eventualmente su piattaforma messa a disposizione dalla scuola) la sede, l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 7 unità di personale ausiliario, una per ciascun plesso, e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Sino al termine dello stato emergenziale le assemblee sindacali possono essere svolte solo con modalità a distanza.

Art. 12 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dalla RSU.

Art. 13 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. La determinazione del contingente di personale previsto dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 riguarda esclusivamente il personale ATA ed è finalizzato ad assicurare le prestazioni

[Handwritten signature]


[Handwritten signature]

4

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]


indispensabili previste dall'accordo sottoscritto in data 11 febbraio 2021 dalle O.O.S.S. rappresentative.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

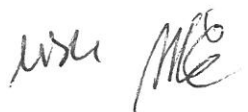
1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il Direttore dei Servizi Generali Ed Amministrativi – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. La sostituzione dei collaboratori scolastici assenti, a qualsiasi titolo ad eccezione delle ferie, avverrà con colleghi che avranno dichiarato la loro disponibilità, preferibilmente e possibilmente con quelli del medesimo plesso, con l'attribuzione di 1 ora di lavoro straordinario, se effettuato, e con il pagamento di un compenso pari ad 1 ora di intensificazione per ciascuna giornata di assenza del collaboratore stesso per la sostituzione all'interno del medesimo plesso e 1 ora e 30 minuti se il collaboratore si sposta da un plesso/sezione staccata ad un altro distante a tal punto da dover essere raggiunto con il mezzo proprio; tali incentivazioni saranno ripartiti tra i colleghi in caso di effettuazione della sostituzione da parte di più collaboratori;
4. La sostituzione degli assistenti amministrativi assenti avverrà con colleghi che avranno dichiarato la loro disponibilità nel modo seguente:
prioritariamente e per non più di cinque giorni consecutivi, con il collega o i colleghi individuati come sostituti di ciascun assistente nel piano di lavoro del personale ATA; per ciascuna giornata di assenza di un assistente amministrativo saranno attribuite al sostituto un'ora di lavoro straordinario, se effettuato, e il pagamento di un compenso per intensificazione della prestazione pari ad un'ora; l'ora di straordinario e il compenso saranno ripartiti tra i colleghi in caso di effettuazione della sostituzione da parte di più assistenti; per periodi di tempo superiori a cinque giorni consecutivi, con tutti gli assistenti in servizio che si renderanno disponibili, a ciascuno dei quali verranno attribuiti - per ogni giornata di assenza di un assistente amministrativo - un compenso per intensificazione della prestazione pari a 30 minuti e 30 minuti di straordinario da prestare quest'ultimo anche in maniera cumulata nel corso della settimana.
5. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 16 – Criteri per la sostituzione del Direttore dei Servizi Generali Ed Amministrativi temporaneamente assente

1. La sostituzione del Direttore dei Servizi Generali Ed Amministrativi temporaneamente assente resta disciplinata dall'art. 47 del CCNL 29.11.2007, come sostituito dalla sequenza contrattuale di cui all'art. 62 del contratto medesimo, a cui si fa riferimento integralmente.
2. In caso di presenza di due o più unità di personale amministrativo beneficiarie della seconda posizione economica di cui all'art. 2 della sequenza contrattuale 25.7.2008, per le quali sussiste l'obbligo di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali Ed Amministrativi, l'incarico sarà conferito nell'ordine di priorità individuato dal CCRI.
3. In caso di assenza del personale di cui al comma 2 o di impossibilità documentata a svolgere l'incarico, quest'ultimo sarà conferito con il seguente ordine di priorità
 - ad assistenti amministrativi in possesso della prima posizione economica di cui al citato art. 2 della sequenza contrattuale 25.7.2008, che si rendono disponibili, nello stesso ordine di precedenza indicato al comma 2 del presente articolo;
 - agli altri assistenti in servizio nell'Istituzione scolastica;
 - ad assistenti amministrativi di altre Istituzioni scolastiche nelle modalità previste dall'art. 22, commi 2 e 10, e dall'art. 23, comma 1, del CCRI Abruzzo 2019/2020.

Art. 16 bis – Sostituzione docenti per gli incarichi conferiti

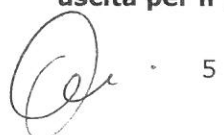
Nel caso di sostituzione dei docenti assenti il docente interessato riceverà formale incarico.



TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA









[Handwritten signature]

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Relativamente ai collaboratori scolastici, i criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata e di uscita dovranno essere rispettivamente precedenti o successivi all'orario di inizio o di conclusione delle lezioni da un minimo di cinque a un massimo di quindici minuti, a seconda delle esigenze di apertura e chiusura dei diversi plessi.
3. Relativamente agli assistenti amministrativi, i criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata potrà essere antecedente fino a quindici minuti l'orario di apertura al pubblico degli uffici e mai successivo a tale apertura;
 - l'orario di uscita non potrà mai essere antecedente l'orario di chiusura al pubblico.
4. Per rispondere alle esigenze del personale, delle richieste di flessibilità si terrà conto nell'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi e degli assistenti amministrativi alle mansioni.

Art. 18 – Criteri di flessibilità per il personale docente

1. La flessibilità del personale docente è finalizzata alla realizzazione del PTOF.
2. I docenti assegnati con l'organico del potenziamento utilizzati totalmente o parzialmente per la sostituzione dei colleghi assenti potranno essere impiegati in plessi e in orari diversi da quelli di servizio, nel rispetto del monte ore giornaliero, con preavviso di almeno un giorno e previa acquisizione di disponibilità da parte dell'interessato.

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. La visualizzazione e la lettura delle comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico deve avvenire dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì; la stessa tempistica vale per le comunicazioni inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. In caso di pubblicazione al di fuori degli orari del precedente comma, l'obbligo di lettura è spostato alla giornata successiva lavorativa.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
4. È obbligo del personale apporre, ove richiesta, la spunta della presa visione sulle comunicazioni inviata dall'amministrazione.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato, attraverso la formazione, l'aggiornamento e il tutoring da parte di personale esperto interno o, se non presente, esterno all'istituzione scolastica.
2. Tale formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 21 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione

1. In considerazione delle problematiche connesse all'emergenza sanitaria provocata dal Covid-19, le risorse finanziarie per la formazione del personale saranno prioritariamente destinate, secondo il piano di formazione d'istituto, all'acquisizione di nuove competenze legate all'uso di piattaforme didattiche e alle metodologie ad esse correlate, oltre che al potenziamento di metodologie didattiche più innovative, all'utilizzo sapiente delle risorse digitali, alla personalizzazione dei percorsi educativi e didattici e il miglioramento generale degli ambienti di apprendimento, alla formazione del personale amministrativo sullo smart working ed alla formazione di tutto il personale sulle disposizioni presenti nel protocollo per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle norme di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19.

[Handwritten signatures and initials]

Art. 22 – Riduzione dell'orario ATA a 35 ore settimanali

Considerata la complessità di questa Istituzione Scolastica e l'esistenza delle condizioni previste dall'art 55 del CCNL del 2007 si applica al personale ATA collaboratore scolastico interessato la riduzione dell'orario a 35 ore settimanali in quelle sedi in cui gli stessi prestano un orario di servizio superiore alle 10 ore giornaliere per almeno 3 giorni a settimana e precisamente nelle sedi di Via Venezia nella scuola primaria di Largo Wojtyla e nella scuola primaria Dragonara, Via Chieti. Le ore maturate dovranno essere recuperate nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 23 – Fondo per il salario accessorio

1. Il fondo per il salario accessorio è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. economie del fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro, in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale, e di sue eventuali variazioni da parte del Consiglio di Istituto, e successivo accertamento da parte del Dirigente, da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 24 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse.
2. I fondi finalizzati assegnati per ciascun anno scolastico sono indicati nella Parte Economica, Tabella A

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 25– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementano la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Le risorse relative alla valorizzazione del personale docente sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico a tempo indeterminato e determinato mantenendo la stessa proporzione prevista per il FIS.
3. Le risorse disponibili per la contrattazione per ciascun anno scolastico e la ripartizione tra personale Docente e ATA sono illustrate in dettaglio nell'allegata Tabella A.

4. Le eventuali economie del Fondo dell'Istituzione Scolastica confluiscono nel Fondo per la Contrattazione Integrativa dell'anno scolastico successivo, nelle rispettive aree del personale in cui si sono prodotte.

Art. 27 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 23, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo dell'istituzione scolastica destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività come illustrato in dettaglio nell'allegata Tabella B.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate, come illustrato nella Tabella C.

Art. 28 Criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale

I fondi a disposizione per la formazione saranno destinati alla retribuzione degli incarichi per attività di docenza, tutoraggio, coordinamento e laboratori svolti da personale interno ed esterno.

Art. 29 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.
4. Qualora i compiti assegnati siano stati svolti solo parzialmente, il compenso sarà corrisposto in misura proporzionale.

Art. 30 - Prestazioni aggiuntive del personale docente

1. In caso di incapienza del fondo per la sostituzione dei colleghi assenti e su richiesta degli interessati, i docenti possono recuperare le ore eccedenti, purché entro l'anno scolastico e senza determinare interruzione dell'attività didattica (in caso di frequenza solo in orario antimeridiano nella scuola dell'infanzia, in caso di copresenza ove siano in servizio i docenti assegnati al potenziamento, per attività che comportino l'assenza delle classi quali visite guidate, viaggi di istruzione e simili).

Art. 31 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi.
3. In caso di incapienza del Fondo, su richiesta degli interessati, possono essere chieste a recupero anche le ore di attività aggiuntive svolte nella forma di intensificazione della prestazione.

Art. 32 - Incarichi specifici

1. Su proposta del Direttore dei Servizi Generali Ed Amministrativi, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per ciascun anno scolastico, utilizzate per compensare gli incarichi specifici, sono illustrate nella Parte Economica, Tabella A, e ripartite nelle modalità illustrate nella Tabella C.
3. I compensi previsti nelle colonne della tabella C verranno rapportati ai giorni di presenza dei dipendenti. Non verranno presi in considerazione, ai fini della liquidazione dei compensi, i giorni/periodi di assenza dei dipendenti. Le giornate di sabato e domenica e, in generale, le giornate festive verranno considerate utili ai fini della liquidazione solo se non ricompresi in un periodo di assenza del dipendente. Eventuali somme che dovessero residuare dopo l'effettuazione dei pagamenti secondo le finalità previste nelle colonne della tabella C, potranno essere utilizzate per pagare, con tali economie, le ore di lavoro straordinario e/o le ore di intensificazione per la sostituzione dei colleghi assenti.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 - I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. I RLS sono designati dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Ai RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Ai RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. I RLS possono accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. I RLS godono dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Al RSPP, se interno, compete un compenso pari a € 2.000,00 comprensivo di tutti gli oneri fiscali e assistenziali, attinto dai fondi appositamente assegnati dal MIUR o, in mancanza o in carenza di questi, dal Fondo dell'istituzione scolastica o altri fondi scolastici.

Art. 35 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso;
 - addetto al primo intervento sulla fiamma;
 - tenuta dei registri.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Il compenso relativo al primo soccorso è compreso negli incarichi specifici o nella posizione economica, se posseduta; il compenso per addetti al primo intervento sulla fiamma e la tenuta registri è quantificata in termini di ore a recupero, come da Tabella C.

Art. 36 Sorveglianza sanitaria – Medico competente

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'anno scolastico è il Dott. D'Amore Gioele

Art. 37 Referente Covid

In applicazione del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e in particolare del documento contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, viene disposta la nomina del Referente COVID- 19 di Istituto per l'anno scolastico 2020/2021, individuata nella persona del Dirigente Scolastico Francesca Di Tecco.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 38- Clausole di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. La liquidazione dei compensi avverrà esclusivamente, previo le verifiche di rito, solo dopo l'effettivo accredito dei fondi.
3. Qualora le risorse si rivelassero, in sede di accreditamento, di importo inferiore a quanto preventivato, si procederà prioritariamente alla riduzione proporzionale dei compensi a tutto il personale interessato.
4. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo dell'Istituzione Scolastica intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente o, se quantificabile, la riduzione dei compensi relativamente al sottoinsieme di attività in cui si è verificato lo sfioramento, nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
5. Qualora le risorse stanziare per le singole attività non dovessero essere utilizzate nella misura stabilita, per eccesso o per difetto, sarà possibile attingere alle risorse destinate ad altre attività, purché nell'ambito della ripartizione di cui all'art. 22 del presente Contratto.

Il presente contratto prevede come parte integrante le seguenti tabelle:

- Tabella A riepilogo dei fondi oggetto della contrattazione di Istituto a.s. 2020/2021
- Tabella B ripartizione risorse spettanti al personale docente
- Tabella C ripartizione risorse spettanti al personale ATA

Letto, approvato e sottoscritto

Delegazione di parte pubblica

Dirigente Scolastico: Prof.ssa FRANCESCA DI TECCO	
---	--

Delegazione di parte sindacale

RSU d'Istituto: Sig.ra Antonietta ANGELUCCI	
RSU d'Istituto: Ins. Liliana FEBBO	
RSU d'Istituto: Prof.ssa Marida DE MENNA	
Per la FLCCGIL: DI LEGGÒ LA RENZO	
Per la CISL SCUOLA:	
Per la UIL SCUOLA: MATTIOLI ENZO	
Per la GILDA /UNAMS:	
Per lo SNALS	

[Handwritten signature]

Tabella A: Riepilogo delle risorse oggetto della contrattazione d'istituto a.s. 2020/2021

Sezione 1: Risorse MOF

Fondo disponibile per Funzioni Strumentali al P.T.O.F. (Lordo stato € 7.662,07 - Lordo dipendente			€ 5.773,98
tale importo lordo dipendente si compone di: 1) quota relativa all'a.s. 2020/21: € 5.773,98			
2) economie a.s. 2019/20 € -			
Totale disponibile per Funzioni Strumentali al P.T.O.F. (lordo dipendente)			€ 5.773,98
Fondo disponibile per Incarichi Specifici ATA (Lordo Stato € 4.090,23 - Lordo dipendente			€ 3.082,31
tale importo lordo dipendente si compone di: 1) quota relativa all'a.s. 2020/21: € 3.082,31			
2) economie a.s. 2019/20 € 232,44			
Totale disponibile per Incarichi Specifici ATA (lordo dipendente)			€ 3.314,75
Fondo dell'Istituzione scolastica A.S. 2020/2021 (lordo dipendente)			€ 57.832,34
Indennità di direzione per il DSGA (quota compresa nel Fondo d'Istituto)			€ 6.210,00
Indennità di direzione sostituto DSGA (quota compresa nel Fondo d'Istituto)			€ 587,97
Fondo disponibile al netto della quota per DSGA e Sostituto DSGA			€ 51.034,37
Quota riservata al personale ATA (30%)			€ 15.310,31
Economie SIRGS a.s. 2019/20 su quota personale ATA			€ 1.224,80
Totale quota riservata al Personale ATA (lordo dipendente)			€ 16.535,11
Quota riservata al personale Docente (70%)			€ 35.724,06
Economie SIRGS a.s. 2019/20 su quota personale Docente			€ 2.857,86
Totale quota riservata al personale Docente (lordo dipendente)			€ 38.581,92
Totale fondo contrattato			€ 55.117,03
Risorsa finanziaria per finanziamento progetti per le scuole collocate in aree a rischio con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica			
Assegnazione per a.s. 2020/21 (Lordo Stato € 911,83 - Lordo dipendente: € 687,14)			
Economie aa.ss. Precedenti (Lordo Stato € -) - Lordo dipendente € -)			
Totale disponibile per progetti aree a rischio e contro la dispersione scolastica			€ 687,14
Risorsa finanziaria per liquidazione attività complementari di educazione fisica			
Assegnazione per a.s. 2020/21 (Lordo Stato € 1.711,00 - Lordo dipendente: € 1.289,37)			
Economie aa.ss. Precedenti (Lordo Stato € 1.267,29) - Lordo dipendente € 955,00)			
Totale disponibile per attività complementari di educazione fisica			€ 2.244,37
Risorsa finanziaria per finanziamento "Valorizzazione del Personale Scolastico"			
Assegnazione per a.s. 2020/21 (Lordo Stato € 26.578,71 - Lordo dipendente: € 20.029,17)			
Economie aa.ss. Precedenti (Lordo Stato € 205,96) - Lordo dipendente € 155,21)			
Totale disponibile per "Valorizzazione del Personale Scolastico"			€ 20.184,38
Quota riservata al personale ATA (30%)			€ 6.055,31
Quota riservata al personale Docente (70%)			€ 14.129,07
Risorsa finanziaria per liquidazione ore eccedenti			
Economie aa.ss. Precedenti (Lordo Stato € 72,97) - Lordo dipendente € 54,99)			
Totale disponibile per ore eccedenti			€ 54,99

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Sezione 2: Risorse Extra MOF

Risorsa finanziaria disponibile per liquidazione incarichi di gestione Programma FSC 2007/2013 O.D.S. S02 e S03	
Somma utilizzabile per specifica finalità (Lordo Stato € 746,81 - Lordo dipendente: € 562,78)	
Totale disponibile per liquidazione incarichi relativi al Programma FSC 2007/2013 O.D.S. S02 e S03	€ 562,78

Progetto "Smart Class - 10.8.6A-FESRPON-AB-2020-59"	
Somma utilizzabile per specifica finalità (Lordo Stato € 949,50 - Lordo dipendente: € 715,52)	
Totale disponibile per Progetto "Smart Class - 10.8.6A-FESRPON-AB-2020-59"	€ 715,52

Assegnazione specifica - D.L. 104 - art. 8 - ORIENTAMENTO	
Somma utilizzabile per specifica finalità (Lordo Stato € 539,42 - Lordo dipendente: € 406,50)	
Totale disponibile per Assegnazione specifica - D.L. 104 - art. 8 - ORIENTAMENTO	€ 406,50

Risorsa finanziaria disponibile per liquidazione incarichi di gestione Progetto Erasmus+ Call 2018	
Somma utilizzabile per specifica finalità (Lordo Stato € 4.180,05 - Lordo dipendente € 3.150,00)	
Totale disponibile per liquidazione incarichi di gestione Progetto Erasmus+ Call 2018	€ 3.150,00

Risorsa finanziaria disponibile per realizzazione progetti di scuola a domicilio	
Somma utilizzabile per specifica finalità (Lordo Stato € 933,84 - Lordo dipendente: € 703,72)	
Totale disponibile per progetti di scuola a domicilio	€ 703,72

Risorsa finanziaria relativa all'attivazione del servizio di supporto psicologico	
Somma utilizzabile per specifica finalità (Lordo Stato € 1.600,00 - Lordo dipendente € 1.205,73)	
Totale disponibile per risorsa finanziaria relativa all'attivazione del servizio di supporto psicologico	€ 1.205,73

Carpedina
A. Febbo *Lu*

Marinuzzi
ME

Broth

Tabella B: Ripartizione risorse spettanti al personale Docente

Ripartizione quota del Fondo d'Istituto e della Valorizzazione del Personale Scolastico (€ 52.710,99) destinate ai Docenti

1) DESTINAZIONE DEL FONDO E VALORIZZAZIONE AD ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Att.	Descrizione	Alunni - Classi o Sezioni	Compensi base		Variabili di calcolo					Totale parziale	Totale attività	
			Tipo (Favorfettario Orzorio)	Importo	Ore	Alunni	Docenti	Classi o Sezioni	Viaggi o Visite			
1	Docenti che coadiuvano il Dirigente Scolastico ex art. 1 comma 83 L. 107/2015											
	Collaboratore		F	€ 2.800,00				1			€ 2.800,00	€ 4.100,00
	Collaboratore		F	€ 1.300,00				1			€ 1.300,00	
2	Docenti referenti di plesso art. 88, co. 2, lett. K CCNL/2007											
	Infanzia Vittorio Emanuele	70 Alunni - 3 Sezioni	F	€ 500,00				1			€ 500,00	€ 10.063,00
	Infanzia Dragonara	106 Alunni - 5 Sezioni	F	€ 375,00				2			€ 750,00	
	Infanzia Largo Wojtyla	128 Alunni - 5 Sezioni	F	€ 829,00				1			€ 829,00	
	Infanzia Via Di Nisio	65 Alunni - 3 Sezioni	F	€ 500,00				1			€ 500,00	
	Primaria Via Chieti	113 Alunni - 6 Classi	F	€ 1.000,00				1			€ 1.000,00	
	Primaria Dragonara	225 Alunni - 12 Classi	F	€ 1.400,00				1			€ 1.400,00	
	Primaria Largo Wojtyla	390 Alunni - 19 Classi	F	€ 1.100,00				1			€ 1.100,00	
	Primaria Piazza San Rocco	68 Alunni - 4 Classi	F	€ 550,00				1			€ 550,00	
	Secondaria Via Venezia	452 Alunni - 20 Classi	F	€ 1.525,00				1			€ 1.525,00	
	Supporto Responsabile di plesso Scuola Secondaria I Grado		F	€ 299,00				1			€ 299,00	
	Team di Supporto Scuola Primaria Largo Wojtyla		F	€ 500,00				1			€ 500,00	
			F	€ 500,00				1			€ 500,00	
			F	€ 310,00				1			€ 310,00	
			F	€ 150,00				1			€ 150,00	
			F	€ 150,00				1			€ 150,00	
3	Altre figure di coordinamento ex art. 1 comma 83 Legge 107/2015											
	Coordinatore scuola primaria		F	€ 1.487,50				1			€ 1.487,50	€ 7.317,50
	Referente inclusione		F	€ 1.750,00				1			€ 1.750,00	
	Coordinamento sicurezza		F	€ 350,00				1			€ 350,00	
	Referente Educazione Civica		F	€ 550,00				1			€ 550,00	
	Referente bullismo e cyberbullismo		F	€ 350,00				1			€ 350,00	
	Animatore digitale		F	€ 1.225,00				1			€ 1.225,00	
	Referente prove del SNV		F	€ 350,00				1			€ 350,00	
	Referente Musica		F	€ 152,50				1			€ 152,50	
	Referenti Covid		O	€ 17,50	63			21			€ 1.102,50	
4	Commissioni di lavoro											
	Social Network e sito		O	€ 17,50	48			4			€ 840,00	€ 4.285,00
	Digitale		O	€ 17,50	120			6			€ 2.100,00	
	Team supporto inclusione		O	€ 17,50	54			6			€ 945,00	
	Commissione Funzioni Strumentali - Area Didattica		F	€ 50,00				8			€ 400,00	
5	Coordinatori di classe/sezioni infanzia, primaria, e secondaria art. 88 co. 2, lett. K											
	Infanzia Largo Wojtyla		O	€ 17,50	15			1			€ 262,50	€ 8.960,00
	Infanzia Dragonara		O	€ 17,50	10			1			€ 175,00	
	Infanzia Vittorio Emanuele		O	€ 17,50	6			1			€ 105,00	
	Infanzia Via Di Nisio		O	€ 17,50	6			1			€ 105,00	
	Primaria Via Chieti		O	€ 17,50	10			1			€ 175,00	
	Primaria Dragonara		O	€ 17,50	30			5			€ 525,00	
	Primaria Largo Wojtyla - Primaria Piazza San Rocco		O	€ 17,50	100			5			€ 1.750,00	
	Scuola Secondaria di Primo Grado I e II		O	€ 17,50	195			13			€ 3.412,50	
	Scuola Secondaria di Primo Grado III		O	€ 17,50	140			7			€ 2.450,00	
6	Supporto ai coordinatori di classe/sezioni infanzia, primaria e secondaria art. 88, co. 2, lett k											
	Infanzia Largo Wojtyla		O	€ 17,50	4			1			€ 70,00	€ 2.257,50
	Infanzia Dragonara		O	€ 17,50	4			1			€ 70,00	
	Infanzia Vittorio Emanuele		O	€ 17,50	3			1			€ 52,50	
	Infanzia Via Di Nisio		O	€ 17,50	3			1			€ 52,50	
	Primaria Via Chieti		O	€ 17,50	5			1			€ 87,50	
	Primaria Dragonara		O	€ 17,50	10			5			€ 175,00	
	Primaria Largo Wojtyla - Primaria Piazza San Rocco		O	€ 17,50	20			5			€ 350,00	

Depl...

Depl...

Depl...

Marta
user
me
Ag-

Handwritten signature

Scuola Secondaria di Primo Grado		O	€ 17,50	80		20		€ 1.400,00	
7	Tutor								
	Tutor dell'inclusione	O	€ 165,00	40		4		€ 660,00	€ 922,50
	Tutor neoassunti	O	€ 262,50	14		1		€ 262,50	
TOTALE VOCE 1									€ 37.905,50
Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 52.710,99)									14.805,49 €

2) DESTINAZIONE DEL FONDO E DELLA VALORIZZAZIONE AI PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (art. 88, c. 2, lett. b-c, del CCNL/2007)

Progetti di Scuola Primaria a.s. 2020/21									
Titolo progetto	Plessi	N. docenti coinvolti	N. complessivo di ore da retribuire		Compenso orario		Costi complessivi		Costo tot. dei singoli progetti
			Non Ins.	Ins.	Non Ins.	Ins.	Non Ins.	Ins.	
Il segreto di Pasquale	Largo Wojtyla - II A	3	3	6	17,50	35,00	52,50	210,00	262,50
Il segreto di Pasquale	Largo Wojtyla - II B	4	4	8	17,50	35,00	70,00	280,00	350,00
Il bosco di Anita... crescere tra le righe	Largo Wojtyla - I A	2	2	10	17,50	35,00	35,00	350,00	385,00
Emozioni in ballo	Via Roma - III A	2	2	6	17,50	35,00	35,00	210,00	245,00
Emozioni in ballo	Via Roma - III F	3	3	9	17,50	35,00	52,50	315,00	367,50
Vivere a colori	Dragonara	28	56	-	17,50	-	980,00	-	980,00
Conosciamoci danzando	Via Roma - III B - III D	3	3	12 (10+1+1)	17,50	35,00	52,50	420,00	472,50
Piccoli cittadini crescono	Classi Prime	28	56	-	17,50	-	980,00	-	980,00
Viviamo la scuola, creiamo il futuro!	Classi Seconde	32	64	-	17,50	-	1.120,00	-	1.120,00
We care... Prendiamoci cura gli uni degli altri, del mondo reale e di quello virtuale!	Classi Terze	29	58	-	17,50	-	1.015,00	-	1.015,00
Per una sana e robusta Costituzione!	Classi Quinte	34	68	-	17,50	-	1.190,00	-	1.190,00
TOTALE VOCE 1									€ 7.367,50
Progetti di Scuola media a.s. 2020/21									
Titolo progetto	Plessi	N. docenti coinvolti	N. complessivo di ore da retribuire		Compenso orario		Costi complessivi		Costo tot. dei singoli progetti
			Non Ins.	Ins.	Non Ins.	Ins.	Non Ins.	Ins.	
Potenziamento di Inglese	Classi Terze	1	-	10	-	35,00	-	350,00	350,00
Corso di Latino	Classi Terze	1	2	12	17,50	35,00	35,00	420,00	455,00
Scorci d'Abruzzo	Classe 1 G	2	-	8	-	35,00	-	280,00	280,00
Coding	Classi Prime	1	-	10	-	35,00	-	350,00	350,00
Giochi matematici	Tutte le classi	1	6	4	17,50	35,00	105,00	140,00	245,00
Potenziamento di matematica	Classi Terze	1	-	4	-	35,00	-	140,00	140,00
Filo d'acqua	Classi 1 E - 2 E - 3 E	3	15	30	17,50	35,00	262,50	1.050,00	1.312,50
Cento di questi anni	Classi 1 E - 2 E - 3 E	1	-	12	-	35,00	-	420,00	420,00
Cento di questi anni	Classi 1 B - 3 A	1	-	12	-	35,00	-	420,00	420,00
Dire fare librare	Tutte le classi	5	25	-	17,50	-	437,50	-	437,50
Tedesco? Anch'io	Classi Terze	1	-	10	-	35,00	-	350,00	350,00
Laboratorio creativo	Classe 2 D	2	-	8	-	35,00	-	280,00	280,00
Infobasic (informatica)	Classi 1 A - B - D - G	1	-	10	-	35,00	-	350,00	350,00
Per conoscere e amare il nostro territorio	Classi 1 G - 3 G	5	-	14	-	35,00	-	490,00	490,00
Corso concorso di fotografia	Classi 2 A - B - D	1	-	10	-	35,00	-	350,00	350,00
Educazione alla Legalità Libera segni narranti	Tutte le classi	3	9	-	17,50	-	157,50	-	157,50
#Cambiastile	Tutte le classi	6	24	-	17,50	-	420,00	-	420,00
Special Olympics		3	-	18	-	35,00	-	630,00	630,00
TOTALE VOCE 2									€ 14.805,00
TOTALE VOCE 1 + VOCE 2									€ 52.710,50
Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 52.710,99)									€ 0,49

3) Ripartizione delle Risorse per Funzioni Strumentali (€ 5.773,98)

Att.	Descrizione	Ambito di attività	Compensi base		Variabili di calcolo					Totale attività
			Tipo (F=forfettario O=orario)	Importo	Ore	Alunni	Docenti	Classi o Sezioni	Viaggi o Visite	
1	Funzioni Strumentali al PTOF		F	€ 524,50			11			€ 5.769,50
TOTALE										€ 5.769,50
Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 5.773,98)										4,48 €

Handwritten signature

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page.

Paulina

4) Ripartizione risorsa finanziaria di € 687,14, per progetti delle scuole collocate in aree a rischio con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica

Titolo progetto	Plessi	N. docenti coinvolti	N. complessivo di ore da retribuire		Compenso orario		Costi		Costo tot. dei singoli progetti	
			Non Ins.	Ins.	Non Ins.	Ins.	Non Ins.	Ins.		
Aree a rischio	Secondaria di Primo Grado	2		19		35,00		665,00	665,00	€ 665,00
TOTALE										
										€ 665,00
Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 687,14)										€ 22,14

5) Ripartizione risorsa finanziaria di € 2.244,37 per liquidazione attività complementari di educazione fisica

Titolo progetto	Plessi	N. docenti coinvolti	N. complessivo di ore da retribuire		Compenso orario		Costi		Costo tot. dei singoli progetti	
			Non Ins.	Ins.	Non Ins.	Ins.	Non Ins.	Ins.		
sport 2punto021	Secondaria di Primo Grado			40		35,00		1.400,00	1.400,00	€ 1.400,00
TOTALE										
										€ 1.400,00
Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 2.244,37)										€ 844,37

Augliani *Al* *A Febbo* *ME*

Di *Martini* *ME*

ME

Tabella C: Ripartizione risorse spettanti al personale A.T.A.

Ripartizione quota del Fondo d'Istituto e della valorizzazione del Personale Scolastico (€ 22.590,42) destinata al personale A.T.A. e Incarichi Specifici A.T.A. (€ 3.314,75)

Collaboratori Scolastici

1) Risorse per Incarichi specifici come da nota MIUR 23072 del 30/09/2020:

Attività		Destinatari dei compensi	Compensi base		Variabili di calcolo		Totale attività
N.	Descrizione		Tipo (F=forfettario O=orario)	Importo	Ore	C.S.	
1	Primo soccorso	9 C.S.	F	€ 134,00		9	€ 1.206,00
2	Supporto nella gestione fisica del magazzino	1 C.S.	F	€ 119,00		1	€ 119,00
TOTALE							€ 1.325,00
Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 1.325,91)							€ 0,91

2) Risorse per Incarichi aggiuntivi da Fondo:

Attività		Destinatari dei compensi	Compensi base		Variabili di calcolo			Totale attività
N.	Descrizione		Tipo (F=forfettario O=orario)	Importo	Limite Max di ore ammesse a pagamento	Tot. Incarichi	C.S.	
1	Aggravio di lavoro dovuto all'emergenza epidemiologica - COVID	34 C.S.	F	€ 108,00			32	€ 3.456,00
			F	€ 54,00			1	€ 54,00
			F	€ 24,00			1	€ 24,00
2	Intensificazione per ausilio e supporto agli alunni diversamente abili	5 C.S.	F	€ 52,00			5	€ 260,00
3	Assistenza alla persona e cura dell'igiene dei bambini dell'infanzia	N. 11 collaboratori in servizio nelle scuole dell'infanzia	F	€ 119,00			10	€ 1.190,00
			F	€ 26,00			1	€ 26,00
4	Ausilio e supporto agli alunni diversamente abili	29 C.S.	F	€ 119,00			27	€ 3.213,00
			F	€ 26,00			1	€ 26,00
			F	€ 60,00			1	€ 60,00
			F	€ 80,00			1	€ 80,00
5	Collegamento esterno (Largo Wojtyla Prim. e Inf., P.zza San Rocco, Via Vittorio Emanuele, Via Di Nisio)	5 C.S.	F	€ 80,00			1	€ 80,00
			F	€ 80,00			1	€ 80,00
			F	€ 60,00			1	€ 60,00
			F	€ 100,00			1	€ 100,00
			F	€ 100,00			1	€ 100,00
6	Collegamento esterno (Dragonara Prim. e Inf., Via Chieti)	3 C.S.	F	€ 120,00			1	€ 120,00
			F	€ 120,00			1	€ 120,00
			F	€ 140,00			1	€ 140,00
TOTALE							€ 9.109,00	

3) Risorse per Intensificazione e Lavoro Straordinario:

1	Intensificazione per altri compiti e per sostituzione colleghi assenti	Tutti i collaboratori	O	€ 12,50	230	34	€ 2.875,00
2	Lavoro straordinario per altri compiti e sostituzione colleghi assenti	Tutti i collaboratori	O	€ 12,50	276	34	€ 3.450,00
TOTALE							€ 6.325,00
Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 15.436,08)							€ 2,08

Assistenti Amministrativi

1) Risorse per Incarichi specifici come da nota MIUR 23072 del 30/09/2020:

Attività		Destinatari dei compensi	Compensi base		Variabili di calcolo		Totale parziale
N.	Descrizione		Tipo (F=forfettario O=orario)	Importo	Ore	C.S.	
1	Gestione controlli sulle GPS - personale Docenti	1 A.A.	F	€ 497,00		1	€ 497,00
2	Supporto per aggravio gestione assenze del personale docente	1 A.A.	F	€ 497,00		1	€ 497,00
3	Cura delle comunicazioni con l'utenza e con gli Enti per la gestione degli interventi e delle urgenze relativi alla situazione emergenziale in atto	1 A.A.	F	€ 497,00		1	€ 497,00
4	Supporto agli organi collegiali per le pratiche relative all'adozione dei libri di testo	1 A.A.	F	€ 497,00		1	€ 497,00
TOTALE							€ 1.988,00
Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 1.988,84)							€ 0,84

2) Risorse per Incarichi aggiuntivi da Fondo:

Attività		Destinatari dei compensi	Compensi base		Variabili di calcolo		Totale attività
N.	Descrizione		Tipo (F=forfettario O=orario)	Importo	Ore	A.A.	
1	Riallineamento posizioni retributive	1 A.A.	F	€ 235,00		1	€ 235,00
2	Gestione graduatoria per il personale Docente - Ata	1 A.A.	F	€ 433,00		1	€ 433,00

Handwritten signature

3	Supporto Valutazione domande degli aspiranti per inserimento nelle graduatorie di terza fascia ATA	1 A.A.	F	€ 235,00			1	€ 235,00
4	Aggravio lavoro dovuto ai controlli sulle terze fasce personale ATA	1 A.A.	F	€ 210,00			1	€ 210,00
5	Valutazione domande degli aspiranti per inserimento nelle graduatorie di terza fascia ATA	1 A.A.	F	€ 193,00			1	€ 193,00
6	Aggravio lavoro dovuto alla gestione dei progetti Regionali e Europei (protocollazione)	1 A.A.	F	€ 250,00			1	€ 250,00
7	Aggravio per raccolta informazioni sulla sicurezza	1 A.A.	F	€ 253,00			1	€ 253,00
8	Supporto area didattica Primaria e Secondaria di Primo Grado	1 A.A.	F	€ 150,00			1	€ 150,00
9	Organizzazione della concessione di dispositivi in comodato d'uso alle famiglie	1 A.A.	F	€ 153,00			1	€ 153,00
10	Sostituto referente covid e tracciamento dei contatti	1 A.A.	F	€ 300,00			1	€ 300,00
TOTALE								€ 2.412,00

3) Risorse per Intensificazione e Lavoro Straordinario:

1	Intensificazione per altri compiti e per sostituzione colleghi assenti	Tutti gli assistenti	O	€ 14,50	152		7	€ 2.204,00
2	Lavoro straordinario per altri compiti e sostituzione colleghi assenti	Tutti gli assistenti	O	€ 14,50	175		7	€ 2.537,50
TOTALE VOCE 1								€ 4.741,50
Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 7.154,34)								€ 0,84

Note:

I compensi previsti nelle colonne verranno rapportati ai giorni di presenza dei dipendenti.

Non verranno presi in considerazione, ai fini della liquidazione dei compensi, i giorni/periodi di assenza dei dipendenti.

Le giornate di sabato e domenica e, in generale, le giornate festive verranno considerate utili ai fini della liquidazione solo se non ricompresi in un periodo di assenza del dipendente.

Eventuali somme che dovessero residuare dopo l'effettuazione dei pagamenti secondo le finalità previste nelle colonne, potranno essere utilizzate per effettuare pagamenti per le finalità indicate nelle altre colonne, tenendo in considerazione, prioritariamente, la necessità di pagare, con tali economie, le ore di intensificazione per la sostituzione dei colleghi assenti.

Handwritten signatures and initials

